

42. Catania provincia

Acese

VERTENZE SINDACALI

Acireale. Il sindaco: «I dipendenti che non ricevono stipendio da 10 mesi, hanno il sacrosanto diritto di valide certezze per il futuro»



L'INGRESSO DELLO STABILIMENTO POZZILLO AD ACIREALE

UNA CRISI CHE SI TRASCINA DA TROPPI ANNI

a.g.) La crisi della Pozzillo si trascina stancamente da troppi anni per esplodere nel maggio dello scorso anno quando, il 22 maggio per l'esattezza, gli impianti vengono posti sotto sequestro. Si ferma l'attività di produzione, imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali e per i lavoratori inizia il "calvario": un mese dopo vengono infatti "sospesi" dalle attività senza alcuna remunerazione e senza cassa integrazione in quanto la richiesta della società, la Sam Pozzillo srl non verrà accolta. I dipendenti, stanchi di aspettare una ripresa delle attività che tarda a concretarsi, chiedono adesso a gran voce alla proprietà una risoluzione del loro rapporto, in quanto, tra l'altro, la condizione di "sospesi" non trova riscontri normativi.

Terme ok, ma la Pozzillo piange

Nessuna modifica legislativa approvata in favore dei lavoratori, fortemente delusi

Pozzillo, l'altra faccia della stessa medaglia: all'indomani dell'approvazione all'Ars della legge sul riordino delle Terme, il sindaco Nino Garozzo e il deputato regionale Pippo Basile riaccendono la "questione Pozzillo": "Se da una parte il voto dell'Ars ci fa guardare al futuro con maggiore fiducia - commenta il primo cittadino - dall'altra, in questo momento e alla vigilia di Pasqua, non ci fa dimenticare che nessuna modifica legislativa è stata approvata in favore dei lavoratori della Pozzillo, azienda già partecipata dalle Terme. Questi lavoratori, che non ricevono stipendio da circa 10 mesi, hanno il sacrosanto

diritto di avere assicurato un percorso che possa garantire loro lo svolgimento di attività lavorativa retribuita. Per tali ragioni siamo al loro fianco, affinché la Regione possa trovare, anche in via amministrativa, una soluzione, così come concordato con l'assessore e la deputazione regionale".

Il deputato regionale Basile si dice "profondamente rammaricato per la mancata approvazione dell'emendamento che avrebbe fornito le garanzie necessarie ai lavoratori dell'azienda che imbottigliava e commercializzava l'acqua Pozzillo: per i 15 dipendenti, da 10 mesi senza

stipendio - continua Basile - avevamo prefigurato un percorso che doveva partire dal positivo accoglimento delle modifiche legislative a loro favorevoli, insisteremo, comunque, nell'azione intrapresa, al fine di tutelare i lavoratori".

E i diretti interessati come hanno appreso la fumata nera? "Intanto esprimiamo i nostri auguri - dice Salvo Torrisi - ai colleghi delle Terme perché hanno portato a compimento questa lotta. Evidentemente per noi, nonostante le tante aspettative, il tempo non era maturo, dobbiamo aspettare ancora. Avvertiamo insensibilità al nostro problema e auspichiamo che vengano

esaminati tutti gli aspetti della questione, a cominciare dal fatto che da 10 mesi non siamo né pagati, né licenziati, semplicemente "sospesi", una condizione giuridica che non esiste". Sull'argomento interviene anche l'on. Gianni Villari, vice presidente della IV Commissione e relatore della legge sulle Terme: dopo aver espresso soddisfazione per l'approvazione del ddl, Villari auspica che "il Governo, così come si è impegnato a fare, affronti presto anche il problema dei lavoratori delle società partecipate: Pozzillo di Acireale e Mediterm di Sciacca".

ANTONIO GAROZZO

in breve

ACIREALE. Inaugurata la nuova sede dell'Acis

Decine di persone hanno partecipato all'inaugurazione della nuova sede di Acireale dell'Acis, Associazione culturale e d'iniziativa sociale, sita al civico 117 di via Piemonte. Ospite d'onore il presidente della Provincia, Lombardo, il quale ha accolto l'invito formulato dal deputato regionale acese Giuseppe Basile, componente del comitato di reggenza del sodalizio, rivolgendogli un elogio per l'azione politica svolta sul territorio acese. Riattivata dopo un lungo periodo di stasi, l'Acis si propone l'organizzazione di una serie di iniziative che, prevede, innanzitutto la formazione che verrà svolta guardando al sociale. Sotto questo aspetto, Basile ha affermato di confidare parecchio nel supporto che arriverà dai rappresentanti istituzionali a lui vicini.

GAETANO RIZZO

ACICATENA. «Già approntato il bilancio di previsione

Una città che cresce non solo nel numero dei suoi residenti ma anche nel numero e nella qualità dei servizi offerti. E' questo l'augurio ad Acicatenesi e ai catenoti rivolto ieri dal sindaco, Ascenzo Maesano, durante gli auguri di Pasqua. L'appuntamento è servito anche per fare il punto della situazione a 4 mesi dall'inizio dell'anno. Nessun confronto con le altre realtà dell'isola, ma quello catenote è uno tra i pochi comuni ad avere già approntato in giunta il Bilancio di previsione, strumento già trasmesso al Consiglio. Il sindaco, sempre ieri, ha annunciato la nomina del capo di gabinetto. Si tratta del dottor Ninni Carastro, sino alla scorsa settimana vicesindaco e assessore alla Solidarietà sociale che, dopo aver ceduto appena sabato scorso il testimone alla dottoressa Elisa Guerner, rientra nel "palazzo". L'incarico sarà offerto a titolo gratuito per le casse comunali.

MARIO GRASSO

ACICATENA. Anticipazione dell'orario di chiusura

Oggi gli uffici comunali anticiperanno l'orario di chiusura. In occasione della Pasqua, l'orario di ricevimento del pubblico verrà anticipato, per la chiusura, alle 12.

ACIREALE. Restituzione di tributi e contributi

a.g.) Oggi pomeriggio, a partire dalle 16.30, spoglierà i locali della Camera del Lavoro, in via Tre Fontane, su iniziativa della Fico-Cgil, il legale della federazione, avv. Toti Spataro, offrirà la propria consulenza sui ricorsi legati alla problematica della restituzione dei tributi e contributi relativi al sisma dell'ottobre 2002 e alla calamità naturale della cenere vulcanica.

ACICATENA. «Passione e morte di Gesù» con 200 figuranti

m.g.) Successo di pubblico mercoledì per la ottava edizione di "Passione e morte di Gesù" messa in scena dall'associazione "Cal" nelle scalinate antistante il Municipio. Su libretto di Santa Badalà, i circa 200 attori diretti dal regista Turi Badalà, hanno ripercorso gli ultimi attimi della vita di Gesù, coinvolgendo il pubblico nelle emozioni del "passo di Cristo".

ACICATENA. La distribuzione delle «cuddure cu l'ovu»

m.g.) Tra le tante tradizioni pasquali dell'isola, un posto di rilievo è occupato dai dolci. E, tra questi, dalla "Cuddura cu l'ovu", amata da bimbi ed adulti. Farina, burro, uova e praline di zucchero gli ingredienti. E ieri l'associazione "La Svolta" ha distribuito ai ragazzi decine e decine di "cuddure", nell'intento di rafforzare le tradizioni isolane che rischierrebbero altrimenti di perdersi" dicono dall'associazione.

ACICATENA. Stasera la «Processione del Cristo Morto»

m.g.) Avrà inizio alle 20.30 dalla chiesa di S. Giacomo la "Processione del Cristo morto" che si snoderà lungo le vie Roma, IV Novembre, S. Elena e Costantino sino a raggiungere la chiesa Dei Morti, dove il domenicano padre Nuara esporrà una riflessione sulla morte e resurrezione di Cristo.

ACICATENA. Un cassonetto della Nu dato alle fiamme

m.g.) I vigili del fuoco del distaccamento di Acireale sono stati chiamati in via Macello per spegnere un cassonetto dei rifiuti dato alle fiamme da ignoti. Paura per i residenti di una abitazione, che hanno dato l'allarme al vvf. Episodi analoghi sono stati recentemente segnalati nella zona di Vampolieri.

ACIREALE. I sacri riti della settimana di Pasqua

n.p.) Si rinnoverà questa sera, con inizio alle 20.30 dalla chiesa del Santissimo Salvatore, la tradizionale processione del "Cristo morto" organizzata dall'Arciconfraternita del Ss Crocifisso in San Pietro.

ACIREALE. Incendio nella cabina di guida di un camion

n.p.) I vigili del fuoco del distaccamento di Acireale, mercoledì sera intorno alle 23, sono intervenuti nella frazione acese di Aciplatani per domare un incendio che si era sprigionato nella cabina di guida di un autocarro, a seguito probabilmente di un corto circuito.

Una casa per gli emarginati

Acireale. Appello del vescovo monsignor Vigo per realizzarla

Sono state avviate ieri mattina ad Acireale le celebrazioni del triduo pasquale.

Nella Cattedrale della città dei cento campanili, il vescovo della diocesi, mons. Pio Vittorio Vigo, in occasione della Santa Messa crismale, ha lanciato un accorato appello ai tanti fedeli presenti: quello di dar vita ad una Quaresima di carità per la realizzazione di un'opera in favore degli ultimi e dei più sfortunati.

Il vescovo, raccogliendo una specifica istanza in tal senso del camilliano acese Fratello Carlo, si è fatto così portatore del grande desiderio di Viviana Lisi, giovane volontaria scomparsa prematuramente - lo ri-

cordiamo - due mesi e mezzo fa all'età di appena trentuno anni e che ha voluto i suoi beni destinati alla suddetta opera.

"Si vuole realizzare una casa - ha ricordato monsignor Pio Vittorio Vigo nella sua relazione - dove accogliere i fratelli e le sorelle che vivono l'emarginazione e il disagio, prestando assistenza diurna e notturna per dar loro il calore e l'affetto familiare e allo stesso tempo permettere la loro integrazione nella comunità civile e cristiana, a seconda delle condizioni e possibilità di ciascuno".

Il vescovo ha per tale motivo chiesto la preghiera di tutta la comunità

diocesana "affinché quest'opera, assieme alle tante altre già esistenti, possa mostrare l'amore di Dio padre per ogni uomo che soffre, vivendo e sperimentando la povertà e l'emarginazione".

L'appello di monsignor Vigo è stato ampliato anche ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, affinché si adoperino per trovare una casa o dei locali dove poter realizzare l'opera in questione, "di carità evangelica e di promozione umana".

C'è da credere che l'appello sia positivamente accolto da tutti e che dunque il progetto possa trovare concreta attuazione.

ANTONIO CARRECA

ACIREALE. Capogruppo Mpa mette in dubbio la validità del concorso

«Carnevale irregolare»

a.g.) Il Carnevale, a distanza di due mesi dalla conclusione, e a pochi giorni da Pasqua, solleva polemiche in Consiglio. A riaccendere la questione è stata l'interrogazione del capogruppo consiliare del Mpa, Nicola D'Agostino, il quale, riprendendo alcuni stralci di una lettera pubblicata su un giornale, a firma del sig. Mario Musmeci, componente della commissione giudicatrice del concorso dei carri allegorici grotteschi, nella quale si affermava che era risultata una graduatoria ben precisa, ha chiesto al sindaco se era informato di questa "anomala procedura" e cosa intendesse fare per "porre rimedio a questa ingiustizia".

D'Agostino ha quindi messo in dubbio la effettiva regolarità del concorso stesso e del risultato che ne è scaturito, affermando che "una graduatoria che vede-

va vincente il cantiere dei Parlato era stata aggiustata per far sì che a vincere fossero tre cantieri e non uno solo".

Immediata la replica del primo cittadino che, ricordando i componenti della commissione giudicatrice (prof. Giovanni Vecchio, prof. Nino Pulvirenti, ing. Orazio Scandurra, arch. Vito Messina e Mario Musmeci) ha difeso le sue scelte: "Non può essere lasciata alla politica la possibilità di uno scontro che investe persone unanimemente ritenuti galantuomini e di spessore culturale e professionale, che solo per spirito di servizio e senza alcun compenso hanno prestato la loro intelligenza per far parte della giuria. Nessuno può pensare che dietro il voto di una giuria formata da galantuomini vi possa essere dell'altro".

ACIREALE

Auto investe anziana fratturandole il femore

Incidente stradale ieri mattina poco dopo le 8,30 ad Acireale nella centrale piazza Duomo a ridosso della zona a traffico limitato. Una anziana acese, Rosaria Cigna di 77 anni, è stata infatti travolta da una Renault Twingo condotta da una donna.

La conducente stava effettuando una manovra in retromarcia per immettersi lungo la rete viaria da un'area di sosta dove si era fermata ma, secondo una prima ricostruzione del fatto, non si è accorta della presenza in strada del pedone che in quel frangente si trovava a transitare proprio dietro il veicolo. Sicché l'anziana è stata investita.

Subito aiutata dalla stessa automobilista, la vittima, le cui condizioni ai primi soccorsi che l'hanno assistito sul posto hanno destato qualche preoccupazione, veniva trasportata a bordo di una ambulanza del 118 nell'ospedale Santa Marta e Santa Venera di Acireale dove la povertà è stata sottoposta ad una serie di accertamenti medici e radiografici i quali alla fine hanno messo in evidenza la frattura ad un femore, giudicata dai sanitari con una prognosi di 30 giorni. Per accertare la dinamica dell'incidente in piazza Duomo, dal comando della polizia municipale, è intervenuta una pattuglia della sezione infortunistica composta dagli ispettori Adolfo La Falce e Domenico Lo Giudice.

NELLO PIETROPAOLO

LINGUAGLOSSA

Raiti: «Prelievi Inpdap da rivedere in toto»

Secondo Raiti, di Idv, linguaglossese, l'Inpdap sta effettuando in busta paga per rientrare dal periodo dei versamenti susseguente agli eventi calamitosi del 2002 della provincia di Catania, il rimborso in 24 rate, anziché 100 dei contributi versati nel 2004, richiamando il dpcm n. 3442 del giugno 2005 che modifica, tra l'altro, il numero delle originarie rate da 100 a 24. Secondo Raiti in virtù di tali prelievi gli interessati vedrebbero decurtato più di un quinto dalla busta paga ed è naturale che tutto ciò ha creato un diffuso malessere, una profonda delusione ed insoddisfazione nella popolazione del comprensorio che riguarda quasi 3000 lavoratori.

A tal proposito Raiti ha chiesto al Ministro dell'economia «quali urgenti provvedimenti sia intenzionato a prendere per far rispettare, senza distorsione, quanto disposto dall'ultima legge finanziaria e se per tali motivi non consideri opportuno intervenire al più presto presso la direzione dell'Inpdap ed i suoi uffici competenti. Secondo il parlamentare di Linguaglossa il sottosegretario all'economia Sartori ha dato interpretazione estensiva alla legge (comma 1011 della finanziaria 2007) i cui effetti, precisa Raiti, non sono evidentemente da riferirsi, nel campo dell'applicazione, esclusivamente a categorie di lavoratori specifiche, ma a questi nella loro generalità, senza limitarsi a soli soggetti privati». Da parte sua, il direttore dell'Inpdap dott. Sciuto ha chiarito tutto, rilevando che l'Ente che dirige «non ha alcun potere con le buste paga, erogando semplicemente pensioni e buonuscita». La competenza delle buste paga, rileva Sciuto, è esclusivamente della direzione provinciale del tesoro.

MARIO CASTRO

DIURNO E NOTTURNO (da sabato 31 marzo a venerdì 6 aprile 2007)

FARMACIE DI TURNO		ACIREALE		GIARRE		PATERNO* (diurno)	
** MASCALUCIA	Comunale Roma	ACIREALE	Zafarana snc/Seminara (31/3)	GIARRE	Carbonaro snc/Buda (31/3)	CHINICI	(dall'1/4)
** S. AGATA I BATTIATI	De Geronimo C.	ACIREALE	Buda (1/4)	GRAMMICHELE	Scaccianoe (dal 31/3 sera)	PATERNO*	Chinici/Cuscani/Fresta (31/3)
** S. G. LA PUNTA (P. d'Ova)	Urbano	ACIREALE	Seminara (1/4)	GRAVINAO DI CT	De Geronimo	PATERNO*	Chinici/Cuscani (1/4)
** PEDARA	Com. S. Antonio Ab. (solo diurno)	ACIREALE (notturno)	Impelizzieri (1/4)	MILITELLO V.C.	Ragusa	RADDUSA	Aiello A.
** TRECASTAGNI	Sanna	ADRANO	Bertino/Catania & Musumeci snc (31/3)	MINEO	Costa V.	RAGALNA	Dell'Oglio
** ACI BONACCORSI	Portale A.M. (dal 31/3 sera)	ADRANO	Catania & Musumeci snc (1/4)	MISTERBIANCO	Antica Farmacia Elma	S. VENERINA	Cutuli (dal 31/3 sera)
** CANNIZZARO	Stuto L. (dal 31/3 sera)	BELPASSO (Borrello)	Aiello	MOTTA	Bellassai snc	SCORDIA	Bentivegna
** SANT'ALFIO	Di Silvestri	BIANCAVILLA	Distefano A.	PALAGANO	Calanducci	VIZZINI	Scalia snc
** CARLUBA	Savoca (dal 31/3 sera)	BRONTE	Rapisarda C.	PALAGIANO	Scichilone (dal 2/4)	ZAFFERANA E.	Raiti
** LINGUAGLOSSA	Nuciforo (solo diurno)	CALATABIANO (Pasteria)	Gervola	PATERNO* (notturno)	Cuscani (dal 31/3)		
** CASTIGLIONE DI SICILIA	Luppino	CALTAGIRONE	Ingola/Traversa (31/3)				
** PIEDIMONTE ETNEO	Eredi Puglisi	CALTAGIRONE	Ali (1/4)				
** FIUMEFREDDO	Patti M.	CASTEL DI IUDICA	Impelluso (dall'1/4)				
** MIRABELLA I.	Polizzi (fino all'1/4)						
** MIRABELLA II.	Cosentino (dal 2/4)						
** S. MICHELE DI GANZARIA	Saporito snc (dal 2/4)						
** RANDAZZO	Spartà snc						
** ACI S. FILIPPO	Fallico (dal 31/3 sera)						

N.B.: Le farmacie sopraindicate effettuano il Servizio durante la chiusura a chiamata, su ricetta a carattere d'urgenza e espressamente indicato dal medico (art. 8 L.R. n. 15/1978), quindi a battenti chiusi, con reperibilità del farmacista.